



Milano. 10 – 12 marzo 2023

La stagione delle grandi mostre a Milano.

Un viaggio in occasione delle grandi mostre milanesi e del museo della Fondazione Luigi Rovati recentemente aperto.

Il viaggio sarà coronato da una delle opere più amate di Puccini nell'edizione storica di Zeffirelli.

Teatro alla Scala
sabato 11 marzo 2023 (20.00)

La bohème di G. Puccini

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
Coro di voci bianche
dell'Accademia Teatro alla Scala

Direttore: **Eun Sun Kim** - Regia: **Franco Zeffirelli**

Interpreti:

Marina Rebeka, **Irina Lungu** Jongmin Park,
Freddie De Tommaso, Alessio Arduini,
Luca Micheletti, Andrea Concetti



Nel caso in cui, per cause di forza maggiore, il viaggio non potesse aver luogo, Il Sipario Musicale si impegna a restituire quanto versato, ad eccezione dell'eventuale sottoscrizione della polizza contro l'annullamento se sottoscritta, entro e non oltre 15 giorni dalla data di cancellazione.



I viaggi con **Carla Moreni**

La musica è un linguaggio appassionante e complesso, è un mondo di emozioni da scoprire e da condividere con gli altri. Con questo viaggio, che avrà come accompagnatore un esperto in critica musicale, puntiamo a fare della musica una presenza costante e coinvolgente, l'assoluta protagonista del viaggio. Il nostro esperto sarà Carla Moreni, notissima giornalista de *Il Sole 24 Ore* specializzata in critica musicale, una persona come noi innamorata della musica, ma anche capace di trasmetterla in modo brillante e accattivante.

Carla Moreni è docente di Poesia per musica e Drammaturgia musicale al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Como. Dal 2000 è titolare della critica musicale per il supplemento culturale del Domenicale di *Il Sole 24 Ore*, dopo aver collaborato con *Avvenire* (1993-2000) e *Il Giorno* (1986- 1993). Scrive saggi musicologici per le principali istituzioni concertistiche e teatrali in Italia e traduce libretti d'opera dal tedesco. Per le edizioni de *Il Sole 24 Ore* ha firmato i testi delle collane "Bacchette d'oro" e "Grandi interpreti della classica". È intervenuta al Libro dell'anno Treccani, per le edizioni 2011-2012- 2013. Ha fatto parte della giuria dei Concorsi "Busoni", "Borciari", "Trio di Trieste" e "Premio Venezia". Milanese, diplomata in Flauto al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" della sua città, si è laureata in Storia della musica all'Università Statale, con una tesi dedicata al collezionismo musicale a Milano nell'Ottocento, che è stata pubblicata come primo numero della collana "Musica e Teatro" dagli Amici della Scala.

venerdì 10 marzo 2023

Arrivo individuale a Milano e sistemazione in hotel

Ore 17.00: ritrovo nella hall con l'accompagnatore e trasferimento nella casa museo Vittorio Giulini, in cui è custodita una magnifica collezione d'arte.

Nel cuore della Milano asburgica, a pochi passi dal Duomo e dal Teatro alla Scala, sorge la magnifica **casa museo di Vittorio Giulini**.

Disposta su due piani la casa custodisce al piano basso una magnifica pinacoteca con capolavori cinque-seicenteschi del Veronese, Luca Giordano, Sebastiano Del Piombo ed altri. Al piano alto la più importante raccolta al mondo di dipinti su pietra, opere straordinarie in cui le venature della pietra entrano a pieno titolo nella rappresentazione pittorica, per cui le vene del marmo disegnano le onde del diluvio universale o delineano la mandorla mistica della Madonna. E tra un dipinto e un altro un'importante collezione di arte orientale, rilevanti reperti archeologici e piccole sculture

in marmo rinascimentali, un'incantevole collezione di antichi dipinti su conchiglia, curiosità artistiche varie. Dal piano alto, sito all'ultimo piano del palazzo, un panoramico giardino permette di godere di una vista unica su Milano.



A seguire cena presso in una sala della casa in compagnia del proprietario

Durante la cena introduzione critica di Carla Moreni all'opera

Rientro in hotel e pernottamento

sabato 11 marzo 2023

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con l'accompagnatore per le visite delle mostre temporanee a Palazzo Reale "**Bellezza e bruttezza nel Rinascimento**" e "**Hieronymus Bosch e l'Europa meridionale**".

La mostra "**Bellezza e bruttezza nel Rinascimento**" è un percorso alla scoperta dei canoni estetici di un momento storico in cui accanto alla costante ricerca del bello ideale, si accosta il fascino, a tratti morboso, dell'indagine del brutto e del difforme. Nel Rinascimento, infatti, se da un lato nasce una nuova idea di bellezza e di perfezione, sottesa ai canoni perfetti della matematica e dell'armonia compositiva, dall'altra si affaccia, in maniera antitetica ma complementare, un curioso approccio a tutto ciò che da questa perfezione si discosta: nasce così un filone artistico che basa la propria poetica sul brutto nelle sue molteplici accezioni, da un naturalismo che rappresenta l'imperfetto al gusto dell'orrido e del truce, dal disgustoso al deforme, rappresentati con un tono che spazia dall'ironico allo stupito, dal parodistico al grottesco e a cui spesso si affiancano letture di tipo moraleggiante, caricature, donne barbute, personaggi deformati iniziano a popolare



l'immaginario figurativo e letterario del Quattrocento, aprendo la strada non solo a quello che sarà il primo embrione delle esasperazioni espressive del manierismo, ma anche a quel gusto del curioso, dello "strano" e del mostruoso che troverà uno dei suoi apici nelle Wunderkammern cinquecentesche e seicentesche, fino alle atmosfere tetre, violente e sanguinose di un Caravaggio.

La mostra "**Hieronymus Bosch e l'Europa meridionale**" guida il pubblico alla scoperta di uno dei più enigmatici e affascinanti pittori della storia dell'arte occidentale e delle sue relazioni con i paesi dell'Europa meridionale, dove la sua opera venne particolarmente apprezzata. Nato verso la metà del Quattrocento nella località della regione del Brabante di 's-Hertogenbosch, da cui derivò il suo soprannome, Jeroen Anthoniszoon van Aken, in arte Hieronymus Bosch, si formò nella bottega paterna, stringendo forti legami con la comunità locale e iscrivendosi alla Confraternita di Nostra Signora, un'associazione religiosa dedicata al culto della Vergine. È proprio la devozione religiosa ispirata al rinnovamento spirituale della *devotio moderna* a rappresentare una delle principali fonti di ispirazione dell'arte di Bosch, assieme ai proverbi della tradizione popolare e ad alcuni testi letterari, come *La nave dei folli* di Sebastian Brandt e *la Leggenda Aurea* di Jacopo da Varagine.



Nel complesso contesto europeo della fine del Quattrocento, segnato da inquietudini, slanci mistici ed eresie, Bosch rielaborò le proprie fonti in una maniera del tutto originale e ironica, dando vita a un mondo popolato di essere mostruosi e simbologie oscure, che rappresentano bassezze e vizi umani con una visionarietà che sembra preludere agli esiti del Surrealismo novecentesco.



La mostra consente di risalire al contesto di origine dell'arte di Bosch, per svelarne i significati reconditi e spiegarne il successo che da subito superò i confini locali, diventando una fonte inesauribile di ispirazione per gli artisti del Rinascimento spagnolo e italiano.

Nel corso delle visite pranzo presso un ristorante da noi selezionato
Rientro in hotel nel primo pomeriggio e tempo libero
Ore 20.00: opera *Bohème* di G. Puccini
Pernottamento in hotel

domenica 12 marzo 2023

Prima colazione in hotel e check out
Ritrovo nella hall con l'accompagnatore per la visita della mostra temporanea
"Mecenati, collezioni, filantropi. Dai Medici ai Rothschild"

La mostra **"Mecenati, collezioni, filantropi. Dai Medici ai Rothschild"** allestita nelle sale delle Gallerie d'Italia ripercorre la storia del collezionismo italiano e internazionale dal Rinascimento al Novecento concentrandosi sulle più prestigiose figure di banchieri che hanno associato il proprio nome a vaste e ricchissime collezioni d'arte individuando nel mecenatismo e nel collezionismo una forma di rappresentazione e affermazione sociale in cui interessi culturali ed estetici andavano accompagnandosi ad obiettivi economici e politici. Incontreremo grandi dinastie di famiglie di banchieri, quali i Medici, assoluti protagonisti dell'età rinascimentale, i Giustiniani, i Torlonia, i Rothschild e raffinati e acculturati collezionisti, figure di riferimento per la propria epoca. Tra questi Enrico Milyus (1769-1854), banchiere e imprenditore serico tedesco vissuto a Milano, amico di Alessandro Manzoni e mecenate di Francesco Hayez; John Pierpont Morgan (1837-1913), grande affarista statunitense, fondatore dell'azienda bancaria di fama mondiale Drexel, Morgan & Co., la cui collezione d'arte, di libri e di pietre





preziose fu in buona parte donata al Metropolitan Museum of Art di New York, e poi raccolta alla Pierpont Morgan Library; Raffaele Mattioli (1895-1973), soprannominato il "banchiere umanista", estimatore di Giacomo Manzù, Giorgio Morandi e Renato Guttuso, i cui importanti acquisti per la Banca Commerciale Italiana sono poi confluiti nelle raccolte Intesa Sanpaolo. La mostra sarà anche l'occasione per ripercorrere la storia dell'arte italiana e europea dal Rinascimento al Novecento passando per i capolavori di Verocchio, Michelangelo, Bronzino, Caravaggio, Anton Van Dyck, Francesco Hayez e Giorgio Morandi

Ritorno in hotel previsto per le 13.00 circa
Fine del viaggio e partenze individuali

La quota include:

Due pernottamenti in camera matrimoniale con prima colazione inclusa

Tassa di soggiorno

Biglietti di prima categoria per l'opera

Visita guidate, inclusive degli ingressi e trasferimenti come da programma

Cena di benvenuto presso la casa museo di Vittorio Giulini

Pranzo presso in un ristorante da noi selezionato l'11 marzo

Introduzione critica di Carla Moreni all'opera

Polizza medico bagaglio base

Nostro accompagnatore

Quota individuale di partecipazione con l'**Hotel de la Ville****S**: € 1197

Supplemento camera matrimoniale uso singola: € 175

Quota individuale di partecipazione con il **Grand Hotel et de Milan****L**: € 1440

Supplemento camera matrimoniale uso singola: € 388